Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 155

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 7 luglio 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 155 DEL 7 LUGLIO 1952:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 710.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Carta Corrias Angelino fu Efisio, in comune di Marrubiu (Cagliari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 711.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Carta Corrias Angelino fu Efisio, in comune di Oristano (Cagliari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 712.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Carta Corrias Angelino fu Efisio, in comune di Santa Giusta (Cagliari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 713.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Carta Corrias Angelino fu Efisio, in comune di Oristano, frazione Silì (Cagliari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 714.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Carta Corrias Angelino fu Efisio, in comune di Limaxis (Cagliari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 715.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Ittiri (Sassari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 716.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Monteleone Rocca Doria (Sassari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 717.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Ossi (Sassari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 718.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Padria (Sassari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 719.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Putifigari (Sassari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 720.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Tissi (Sassari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 721.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Villanova Monteleone (Sassari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 722.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Uri (Sassari).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1952, n. 723.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Diaz Peppino fu Giovanni-Antonio, in comune di Usini (Sassari).

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 27 ottobre 1951
registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1952
registro Presidenza n. 59, foglio n. 87

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BIANCO Ettore di Vito e di Campa Adele, da Corigliano d'Otranto (Lecce), classe 1917, capitano dei carabinieri, partigiano combattente. — Comandante della Compagnia carabinieri di Teramo all'atto dell'armistizio, con fedeltà, con decisione e con pronta iniziativa, raccoglieva forze per contrastare l'invasione tedesca. Nella località di Bosco Martese radunava militari in servizio, cittadini volontari e qualche decina di ex prigionieri alleati, organizzando un complesso di 1500 e disponendo di numerosi automezzi e di una batteria. Attaccato il 25 settembre da un battaglione tedesco, volgeva in fuga il nemico, infliggendogli serie perdite e facendo prigioniero il comandante. Nei giorni successivi respingeva nuovi attacchi di forze sempre crescenti e dotate di numerose artiglierie. Convinto di non poter più resistere ulteriormente in battaglia campale, mutava la formazione in gruppi di guerriglia, distruggeva i materiali non trasportabili, rompeva il contatto con il nemico e gettava il seme della lunga e valorosa lotta partigiana successivamente combattuta nella zona. — Bosco Martese (Teramo), 25, 26 e 27 settembre 1943.

MEDAGLIA DI BRONZO

BIANCO Ettore di Vito e di Campa Adele, da Corigliano d'Otranto (Lecce), classe 1917, capitano dei carabinieri, partigiano combattente. — Capitano dei carabinieri, già distintosi all'atto dell'armistizio per pronta, patriottica e coraggiosa iniziativa, dopo l'occupazione della zona da parte dei tedeschi, animava e capeggiava la resistenza armata di formazioni partigiane lottando per dieci mesi in condizioni rese particolarmente difficili dal clima e da massicci rastrellamenti condotti dal nemico. Causava danni ai materiali di guerra, infliggeva sensibili perdite, insidiava efficacemente il transito sulla via Salaria. In ogni circostanza dava ripetute e belle prove di capacità e di coraggio. — Zona di Teramo e di Ascoli Piceno, 29 settembre 1943-13 luglio 1944.

(2542)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 giugno 1952, n. **704**.

Disposizioni per l'ultimazione degli atti relativi alla liquidazione del Comitato italiano petroli.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al termine di cui all'art. 3 della legge 28 giugno 1950, n. 482, per l'ultimazione degli atti relativi alla liquidazione del Comitato italiano petroli, è sostituito quello del 30 giugno 1952.

Art. 2.

Nel caso che, decorso il termine di cui all'articolo precedente, le operazioni di liquidazione non fossero ancora ultimate, esse verranno affidate al Ministero del tesoro, il quale procederà nel più breve termine alla chiusura della liquidazione.

Art. 3.

Il Ministero predetto, soddisfatti i creditori non ancora tacitati, ne dà annuncio con avviso da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale.*

Nel termine di quindici giorni da tale pubblicazione ogni creditore che non si ritenga soddisfatto potrà rivolgere istanza al Ministero del tesoro per ottenere il pagamento di quanto ritiene dovutogli.

Detto Ministero decide entro trenta giorni sulle richieste avanzate dandone comunicazione all'interessato.

Art. 4.

La destinazione dell'avanzo finale della liquidazione sarà disposta d'intesa fra i Ministeri del tesoro, delle finanze e dell'industria e commercio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA —
CAMPILLI — VANONI —
LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1952, n. **705**.

Sostituzione di alcuni membri nella Commissione per le funicolari aeree e terrestri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 23 giugno 1927, n. 1110;
Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 7 settembre 1938, n. 1696, convertito in legge 5 gennaio 1939, n. 8;
Visto il regio decreto 17 gennaio 1926, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1926, registro n. 2, foglio n. 764, con il quale venne istituita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri;
Visto il decreto Presidenziale 24 ottobre 1949, n. 859, con il quale venne riconosciuta la Commissione stessa;
Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. ing. Lucio Sofia, collocato a riposo, e del dott. Giorgio Ranzi nonchè l'opportunità che il professor ing. Ferruccio Vezzani continui a far parte, in qualità di esperto, della Commissione di cui sopra, successivamente al suo collocamento a riposo;
Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Art. 1.

L'ispettore capo dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, dottor ing. Riccardo Pera ed il prof. Arnaldo Castagna, ordinario presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Roma, sono chiamati a far parte della Commissione per le funicolari aeree e terrestri in sostituzione, rispettivamente, del dott. ing. Lucio Sofia e del dottor Giorgio Ranzi.

Art. 2.

Il prof. ing. Ferruccio Vezzani continua a far parte, in qualità di esperto, della Commissione per le funicolari aeree e terrestri, successivamente al suo collocamento a riposo, avvenuto con decorrenza 1° febbraio 1952.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1952

EINAUDI

MALVESTITI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1952
Atti del Governo, registro n. 54, *foglio n.* 108. — FRASCA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1952, n. 706.

Prelevazione di L. 343.003.850 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951-52.

Relazione del Ministro ad interim per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 343.003.850 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951-52.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le, concerne la prelevazione di L. 343.003.850 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1951-52, per sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottoindicate Amministrazioni:

Ministero del tesoro:

Somme occorrenti per il pagamento dei canoni di fitto dovuti per i locali occupati dagli uffici dei servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale (L. 2.600.000), del Commissariato per il turismo (L. 1 milione 413.850) e dell'Avvocatura dello Stato (L 990.000)	L.	5.003.850

(le maggiori assegnazioni predette sono in relazione all'aumento dei canoni disposto, con decorrenza 1° gennaio 1952, dal decreto legge 21 dicembre 1951, n. 1356 ed assumono carattere di estrema urgenza, onde assicurare il puntuale pagamento dei canoni alle convenute scadenze).

Ministero delle finanze:

Somma dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani in dipendenza dell'aumento del contributo dello Stato all'Istituto medesimo, disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1951, n. 1189	»	30.000.000

(anche tale assegnazione occorre con carattere della massima urgenza, onde evitare arresti nell'attività previdenziale di detto Istituto).

Ministero dei lavori pubblici:

Somma occorrente per interventi di pronto soccorso di carattere indilazionabile in relazione ad esigenze determinate da calamità verificatesi nelle Marche, negli Abruzzi e Molise, nel Lazio e nella Basilicata	»	80.000.000

Ministero della difesa:

Ulteriore somma occorrente per il funzionamento dell'unità ospedaliera della Croce Rossa Italiana inviata in Corea	L.	228.000.000
Totale	L.	343.003.850

Poichè per le assegnazioni suddette ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, si provvede ad esse mediante prelevazione dall'indicato fondo di riserva, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sul l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro ad interim per il tesoro
PELLA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87 — quarto e quinto comma — della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 9 ottobre 1951, nn. 1096 e 1098 e 31 ottobre 1951, nn. 1115 e 1116;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1951-52, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato ad interim per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1951-52, è autorizzata la prelevazione di L. 343.003.850 che si inscrivono ai sotto indicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa, per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 128. — Fitto di locali	L.	990.000
Cap. n. 148. — Fitto di locali	»	2.600.000
Cap. n. 201 — Fitto di locali	»	1.413.850

Ministero delle finanze:

Cap. n. 147 (*modificata la denominazione*). — Quota annua sul provento della tassa di bollo sulle inserzioni ed abbonamenti nei giornali, riviste ed altre stampe, dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1951, n. 1189	»	30.000.000

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. n. 186. — Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	»	80.000.000

Ministero della difesa:

Cap. n. 35. — Spese, servizi e missioni dipendenti da accordi internazionali	»	228.000.000
Totale	L.	343.003.850

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1952
Atti del Governo, registro n. 54, foglio n. 110. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1952, n. **707.**

Proroga del termine di cui all'art. 15 del decreto 13 maggio 1952, n. 458, relativo all'invio, per l'anno in corso, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle segnalazioni individuali per il conferimento delle onorificenze dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Vista la legge 3 marzo 1951, n. 178;
Visto il decreto 13 maggio 1952, n. 458;
Ritenuta la necessità di prorogare il termine di cui all'art. 15 del decreto 13 maggio 1952, n. 458;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il termine previsto dall'art. 15 del decreto 13 maggio 1952, n. 458, per l'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte dei Ministeri, entro il 30 giugno dell'anno in corso, delle segnalazioni individuali per il conferimento delle onorificenze dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana » è prorogato al 31 ottobre 1952.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 55, foglio n. 81. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1952, n. **708.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Crescenziano, in località Pieve di Saddi del comune di Pietralunga (Perugia).

N. 708. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Città di Castello in data 1° novembre 1950, relativo all'erezione della parrocchia di San Crescenziano, in località Pieve di Saddi del comune di Pietralunga (Perugia) ed il Beneficio della stessa parrocchia viene autorizzato ad accettare la donazione disposta dalla Confraternita del SS.mo Rosario in Pieve di Saddi, consistente in un appezzamento di terreno situato nel comune di Pietralunga, valutato L. 613.800.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1952
Atti del Governo, registro n. 54, foglio n. 76. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1952, n. **709.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Vito, Modesto, Crescenzia, in frazione Oseacco del comune di Resia (Udine).

N. 709. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Udine in data 3 aprile 1951, relativo alla erezione della parrocchia dei SS. Vito, Modesto, Crescenzia, in frazione Oseacco del comune di Resia (Udine), ed il Beneficio dell'anzidetta parrocchia viene autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore dai frazionisti di Oseacco, consistente in una casa di civile abitazione, valutata L. 900.000.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1952
Atti del Governo, registro n. 54, foglio n. 77. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Altino, Casoli, Palombaro e Roccascalegna del distretto di Casoli, in provincia di Chieti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;
Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;
Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;
Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Altino, Casoli, Palombaro e Roccascalegna, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Casoli, in provincia di Chieti;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° settembre 1952 per i comuni di Altino, Casoli, Palombaro e

Roccascalegna, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Casoli, in provincia di Chieti.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1952
Registro Finanze n. 11, foglio n. 184. — LESEN

(3030)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1952.

Istituzione in Avellino di un ufficio provinciale dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1681, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto di istituire ad Avellino un ufficio provinciale dell'Ispettorato del lavoro;

Decreta:

Dal 1° giugno 1952, è istituito ad Avellino un ufficio provinciale dell'Ispettorato del lavoro, con circoscrizione comprendente la provincia di Avellino.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 maggio 1952

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 7, foglio n. 372. — LAMICELA

(3198)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Gorizia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Gorizia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Gorizia, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Fabbro dott. Luigi, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, presidente;

Terenzio dott. Edoardo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Micciché geom. Salvatore, rappresentante del Genio civile, membro;

Tavagnutti Giacomo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Verbi dott. Giovanni, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Cian dott. Rolando, Ballaben rag. Mario, Padovan Giovanni, Barbanera Quinto, Sgubin geom. Livio, Simsig Eligio, Lovisutti Biagio, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Chiozza geom. Antonino, Veronese dott. Ferruccio, Huala Edoardo, Grimaldi dott. Ugo, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

Bisiani Guido, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(3124)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1952

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Genova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1951 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Genova e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Genova presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Bonacchi dott. Mario, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, presidente;

Guglielmini rag. Francesco, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Perugini ing. Pietro, rappresentante del Genio civile, membro;

Del Bò Adriano, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Sbrana dott. Gastone, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Romei Andrea, Zanotti Aldo, Bregante Emanuele, Carpi Emilio, Mantelli Giovanni, Sanguineti Mario, Gentilini Domenico, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Ciminelli Vincenzo, Copello dott. Aldo, Sanfiorenzo dott. Giorgio, Beretta Giuseppe, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

Piccardo Giacomo, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(3123)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1952.

Protezione temporanea ai brevetti, ai modelli e ai marchi relativi agli oggetti esposti nella « XII Fiera di Ancona Mostra mercato internazionale della pesca e attività affini » in Ancona dal 12 al 31 luglio 1952.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 137 del 16 giugno 1952, con il quale veniva concessa la protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi relativi ad oggetti esposti nella « XII Fiera di Ancona Mostra mercato internazionale della pesca e attività affini » per il periodo dal 21 al 31 luglio 1952;

Considerato che la « XII Fiera di Ancona » su richiamata sarà tenuta effettivamente dal 12 al 31 luglio 1952.

Decreta:

Art. 1.

L'articolo unico del decreto Ministeriale 6 giugno 1952, viene annullato e sostituito dal seguente art. 2.

Art. 2.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XII Fiera di Ancona Mostra mercato internazionale della pesca e attività affini » che avrà luogo in Ancona dal 12 al 31 luglio 1952, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 26 giugno 1952

Il Ministro: CAMPILLI

(3197)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 1° luglio 1952:

Bulla Antonino, notaio residente nel comune di Biancavilla, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Adrano, stesso distretto;

Troiano Mario, notaio residente nel comune di Foggia, è traslocato nel comune di Celenza Valfortore, distretto notarile di Foggia;

Salomone Francesco, notaio residente nel comune di Bernalda, distretto notarile di Matera, è traslocato nel comune di San Mauro Forte, stesso distretto.

(3201)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Prateria Praidessa », con sede nel comune di Piobesi Torinese (Torino).

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1952, registro n. 8, foglio n. 324, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, le « Praterie Riunite » di Piobesi Torinese, rette dal regolamento consortile approvato con decreto reale 5 gennaio 1862 e già costituite dai Consorzi della Prateria Grande, di Praidessa, di Fioretta, Ghiotti e Dietro Castello, di Dietro Molino e Molinea, sono costituite in Consorzio di miglioramento fondiario, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, con esclusione della « Prateria Praidessa » che, con decreto Presidenziale in pari data è costituita in distinto Consorzio.

(2938)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Angiono Foglietti », con sede in Alice Castello (Vercelli), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1952, registro n. 9, foglio n. 36, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Angiono Foglietti », con sede nel comune di Alice Castello (Vercelli), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

Perotti cav. Augusto fu Luigi, presidente;
Ellena Cesare fu Vittorio, membro;
Regge Giuseppe fu Giovanni, membro;
Corgnati avv. Francesco fu Giacomo, membro.

(2937)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo impiegati « C.O.C.I. », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 giugno 1952, la Società cooperativa di consumo impiegati « C.O.C.I. », con sede in Napoli, costituita con atto 30 gennaio 1947, per notaio Mario Scognamiglio, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che occorra la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(3095)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 17.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	427930	2.474,50	Marazzi Alessandro e Luigi Pio di Lodovico, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri da Ghislieri *Anna* fu Alessandro in Marazzi, dom. a Milano, con usufrutto vitalizio a Ghislieri *Anna* fu Alessandro, moglie di Marazzi Lodovico, dom. a Milano ed è vincolato per dote di quest'ultima.	Marazzi Alessandro e Luigi Pio di Lodovico, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri. da Ghislieri *Marianna* fu Alessandro in Marazzi, dom. a Milano, con usufrutto vitalizio a Ghislieri *Marianna* fu Alessandro, moglie di Marazzi Lodovico ed è vincolato per dote di quest'ultima.
Obbl. com. ferr. romane 3 %	90	30 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Cons. 3 % (1861)	57802	6 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Obblig. ferrov. 3 %	32591	900 —	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra. con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	428891	997,50	Marazzi Alessandro Luigi-Pio e Maria Camilla di Lodovico, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.	Marazzi Alessandro, Luigi-Pio e Maria Camilla di Lodovico, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.
Id.	431370	101,50	Come sopra, con usufrutto vitalizio, che è dotale di Ghislieri *Anna* fu Alessandro, a favore di Marazzi Lodovico fu Antonio.	Come sopra, con usufrutto vitalizio, che è dotale di Ghislieri *Marianna* fu Alessandro, a favore di Marazzi Lodovico fu Antonio.
Rendita 5 % (1935)	209057	1.550 —	Cilento Rosa di *Ottavio*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Napoli.	Cilento Rosa di *Ottaviano*, minore, ecc., come contro.
Id.	209058	1.550 —	Cilento Filomena di *Ottavio*, minore, ecc., come sopra.	Cilento Filomena di *Ottaviano*, minore, ecc., come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	840047	875 —	Chiandano *Adelaide* di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Chiandano Adelaide fu Giov. Battista vedova di Brunatto Felice e *Garassino* Giovanna fu Bartolomeo vedova Chiandano *Vittorio Emanuele*, dom. a La Spezia.	Chiandano *Maria-Adelaide Vittoria* di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Chiandano Adelaide fu Giovanni Battista, vedova di Brunatto Felice e *Garrassino* Giovanna fu Bartolomeo vedova Chiandano *Emanuele Vittorio*, dom. a La Spezia.
Id.	840046	1.312,50	Brunatto Giuseppe fu Felice, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Brunatto Giuseppe fu Felice, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(2813) Roma, addì 9 giugno 1952 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 52.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 766 — Data: 17 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Cunsolo Olivia Mariotta fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 73.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5426 — Data: 27 maggio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Bonanno Francica Nava Pietro — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 4200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 83 — Data: 12 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Mori Manlio di Roberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 78 — Data: 18 febbraio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: Milani Ivan fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 131 — Data: 30 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Costa Salvatore fu Caterino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 54.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4318 — Data: 4 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Storace Giuseppe di Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 83 — Data: 4 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Labate Salvatore fu Vito — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 6769 — Data: 4 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Ufficio ricevimento — Intestazione: Grisconi Elena di Gabriele e Filonardi Luigi fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 398 — Data: 15 settembre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Giuliani Vincenzo fu Giuseppe e Sanseverino Maria Grazia di Roberto — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % (1951) — Capitale L. 200.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 179 — Data: 26 ottobre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Formato Agostino fu Alfonso — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % — Capitale L. 35.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58 — Data: 7 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Intendenza di finanza di Viterbo — Intestazione: Biagioli Angelo fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 31,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 76 — Data: 16 settembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Trabucco Paolina fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % — Capitale L 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 124 — Data: 28 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Marini Natale fu Benvenuto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 206 — Data: 25 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Manetti Giuseppe fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 28 — Data: 19 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Tomasello Giuseppe fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L 400.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta. la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 24 giugno 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3103)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 1° giugno 1952 è stato attivato il posto fonotelegrafico comunale di Coldicorte di Arcevia (Ancona), in collegamento con l'ufficio fonotelegrafico di Avacelli, in estensione del circuito 6335 Arcevia e Avacelli.

(3135)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modificazione del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico a un posto di disegnatore cartografo (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dei Servizi speciali della pesca, indetto con decreto Ministeriale 15 maggio 1951.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 31 maggio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1952, che ha fissato nei giorni 27, 28 e 30 giugno 1952 il diario delle prove scritte e della prova grafica del concorso pubblico a un posto di disegnatore cartografo (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dei Servizi speciali della pesca, indetto con decreto Ministeriale 15 maggio 1951;

Considerato che si è reso necessario il rinvio di tali prove per la sopravvenuta impossibilità di svolgerle nei giorni suddetti;

Decreta:

A modifica di quanto stabilito precedentemente con decreto Ministeriale in data 31 maggio 1952, le prove scritte e la prova grafica del concorso pubblico di cui alle premesse, a un posto di disegnatore cartografo (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dei Servizi speciali della pesca, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 34, nei giorni 14, 15 e 16 luglio 1952 alle ore 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1952

Il Ministro: FANFANI

(3203)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Cittanova (Reggio Calabria).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 23 dicembre 1951 per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Cittanova (Reggio Calabria);

Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Cittanova (Reggio Calabria) nell'ordine appresso indicato:

1.	Scaravilli Ignazio	punti 83,03	su 132
2.	Mona Cesare	» 81,93	»
3.	Varone dott. Domenico	» 81,46	»
4.	Pelosi dott. Luigi	» 79,68	»
5.	Calvi Alessandro	» 78,37	»
6.	Cavallina Egisto	» 78,18	»
7.	Lapone Giovanni	» 78 —	»
8.	Grossi dott. Artemio	» 77,95	»
9.	Priolo dott. Ugo	» 76,33	»
10.	Catalano Francesco	» 75,87	»
11.	Russo Luigi	» 74,33	»
12.	Galli dott. Pietro	» 74,04	»
13.	Tovagliari dott. Celso	» 74 —	»
14.	Bulla Guglielmo	» 70,31	»
15.	Mastrangelo rag. Domenico	» 69,80	»
16.	Fortuna dott. Giuseppe	» 69,15	»
17.	Romano dott. Antonio	» 67,36	»
18.	Milella dott. Michele	» 67,22	»

19. Caimmi dott. Luigi . . . punti 65,60 su 132
20. Schiavina dott. Renato . » 64,73 »
21. Fornaciari dott. Raoul . » 63,98 »
22. Graziani dott. Marcello . » 62,02 »
23. Coppa dott. Gerardo » 61,42 »
24. D'Alimonte dott. Amedeo » 59,72 »
25. Romano dott. Francesco . » 59,33 »
26. Manfredi dott. Francesco . » 58,22 »
27. Chiaramondia dott. Francesco . » 57,35 »
28. Guariglia dott. Francesco . . » 55,60 »
29. Amerise Gaetano . . » 54,66 »
30. Fedele dott. Antonino » 54,50 »
31. Murolo Gaetano . » 54,16 »
32. Marzilli dott. Annibale » 54 — »
33. Maroncelli dott. Giulio . » 53,64 »
34. Grignani Giuseppe . . » 52 — »
35. Bartolomei Adelmo . » 51,87 »
36. Riselli Carlo . » 51,50 »
37. Focarile Aristide » 49,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma addì, 20 giugno 1952

Il Ministro: SCELBA

(3084)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Sulmona (L'Aquila).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 23 dicembre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Sulmona (L'Aquila);

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe, vacante nel comune di Sulmona (L'Aquila), nell'ordine appresso indicato:

1. Tiberi dott. Menotti punti 89,96 su 132
2. Calabro Vincenzo » 88,50 »
3. Roccella dott. Davide . » 87,12 »
4. Vasta dott. Rosario . . . » 84,50 »
5. Ferri Giovanni . » 83,86 »
6. Sala Tenna G. Battista . . » 82,52 »
7. Raspanti dott. Carlo . . . » 82,32 »
8. Mona Vito Nicola . . . » 82 — »
9. Fiorentin dott. Antonio . . » 79,85 »
10. Marzola Ilario » 78,08 »
11. Natale dott. Antonio » 78 — »
12. Rianò dott. Enrico . » 77,27 »
13. Abbaticchio dott. Pietro » 75,86 »
14. Chiarello Salvatore » 75,50 »
15. Sgrò dott. Pietro » 75,40 »
16. Polazzi dott. Tito . . » 75,33 »
17. Baraldi dott. Dario . » 75,24 »
18. Succi Cimentini dott. Flobert . . » 74,08 »
19. Campanelli dott. Giovanni . . » 73,66 »
20. De Palo dott. Vittorio . » 73,64 »
21. Ferri dott. Raffaele . » 73,05 »
22. Pasqualis dott. Marcello . . » 70,92 »
23. Rossi Dino » 68,50 »
24. Spezia Roberto » 65,50 »
25. Zuanni dott. Federico » 64,92 »
26. Pennacchia Aurelio » 62 — »
27. Grossi dott. Artemio » 61,95 »
28. De Petris Paolo » 61,50 »
29. Galli dott. Pietro » 56,04 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1952

Il Ministro: SCELBA

(3182)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a sei posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di lingua tedesca negli istituti tecnici industriali (classe di concorso A V t).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnanti non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale è stato approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, n. 672, col quale è stata modificata la Tabella *A* annessa al decreto Presidenziale 24 febbraio 1949, n. 236, sui concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a sei posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua tedesca negli istituti tecnici industriali (classe A V t);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a posti sei di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « lingua tedesca » negli istituti tecnici industriali (classe A V t), indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949 nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti.

1. Morpurgo Tagliabue Ernesta . punti 266,50
2. Spiegel Guido di Jonas . » 254,50
3. Fracca Barbarina fu Marino . » 249,65
4. Zappieri Bruna Emilia Severina fu Amilcare » 224,50
5. Krukel Elsa di Giulio in Germani » 223,50
6. Bologna Del Priore Tullia di Pietro » 219,25
7. Musca in Resen Ildegarda di Massimiliano » 205,25
8. De Maria Cecilia fu Bortolo . » 197,91
9. Baroni ved. Bortolazzi Elisabetta fu Giovanni . » 195,75
10. Amoretti Nedda di Mario . » 195,50
11. Ascione Amodeo Maria di Enrico . » 194,50
12. Coggiola Iginia di Iginio . » 194,07
13. Schulte Edvige fu Roberto . » 190,75
14. Escher Angelica fu Emilio » 188,75
15. Venturi in Giagu Antonietta fu Antonio » 186,50
16. Pettorelli Lalatta Leila di Cesare » 182,58
17. Schmidt Adolfo fu Giovanni » 180,06
18. Vicenzi Liana di Gustavo » 176 —
19. Canepa Antonietta fu Romolo Carlo . » 173,25
20. Zambra Irene fu Giacomo Enrico . » 171,75
21. Barbieri Ida fu Angelo . . » 170,50
22. Beda Guerrino fu Attilio . . » 170 —
23. Bellotto Alfonso fu Silvio . » 169,75
24. Faccioli Alma fu Giovanni Battista . » 168 —
25. Snider Camilla fu Alberto . . . » 167,325

26. Schiavo Rossana fu Eugenio punti 167 —
27. De Ehrenstein Ronvroy Maria Anna Eleonora di Carlo » 166 —
28. Nehrenjennig Nora fu Gustavo » 154,25
29. Batzella Maria fu Attilio » 151 —
30. Baldi Kummer Maria Agnese fu Celestino » 148,16
31. Sala Elena fu Carlo » 147,781
32. Ulisse Loretta fu Enrico » 147,25
33. Schena Olga di Silvio Albino » 137,625
34. Andreis Luigina di Zeno » 132,33
35. Bissolotti Angela fu Oscar » 131 —
36. D'Addio Zagarese Giovanna di Vincenzo » 130 —
37. Deuringer Marta fu Enrico » 129,165
38. Prinzivalli Lydia di Pietro » 129 —
39. Ghionda Maria Stella di Angelo » 127,83
40. Weger Francesco fu Goffredo » 124,50
41. Melli in Visentin Dolores Vittoria fu Vittore » 124 —
42. Tondolo Ildegarda fu Domenico in Novajelli » 123,50
43. Borrelli Luisa di Antonio » 120 —
44. Bynard Elena di Emilio » 119 —
45. Bingo in Formica Chiara fu Giuseppe » 118,75
46. Mazzaggio in Becchio Iole di Vincenzo » 117,50
47. Alessi Pino Chiara di Nicolò » 115,50
48. Rosselli Giovanna fu Giuseppe » 114,75
49. Giuliano Bianca di Ulisse » 114,50
50. Costa in Poma Marianna di Giovanni » 114 —
51. Marinoni Narciso fu Antonio » 109,75
52. Viparelli Amalia di Fabio » 109,25
53. Groff Bruno di Lionello » 109 —
54. Semeghini Giovanna di Evaristo » 107,83
55. Napolitano Elena fu Nicola » 107 —
56. Cherubino Cristina di Salvatore » 104 —
57. Dall'asta Rita di Primo » 104 —
58. Mazzoleni Maria di Giovanni » 103,250
59. Kallmus in Trupiano Maria di Ermanno » 102,665
60. Recchia Antonietta fu Tommaso » 102,50
61. De Luigi Ione fu Attilio » 102,50
62. Costantino in Marletta Alba di Luigi » 101 —
63. Arcana Giuseppa fu Vincenzo » 100,50
64. Cardin Valeria di Antonio » 100,25
65. Luceri Lucia Maria di Arturo » 100 —
66. Bruni Ermelinda di Valentino » 99,75
67. Vernocchi in Zavaglia Iole fu Pietro » 99,562
68. Carelli Clarissa di Decio » 98,875
69. Baldini in Vescio Agnese fu Silvestro » 98,75
70. Marino Teodolinda fu Antonino » 96,50
71. Mancini Luigi Aldo fu Michele » 96 —
72. Venezia Amalia fu Antonio » 94,125
73. Trovati Rosa fu Ulisse » 93,204
74. Martini Maria fu Camillo » 91,25
75. Pes Renata fu Umberto » 91,08
76. Hofmann Ilse fu Amerigo » 89,75
77. Cicirello Resta Stefania di Giuseppe » 89,625
78. Bonomi Ada fu Alberto » 89,50
79. Antolino Iole fu Alberto » 88,562
80. Fantone Clorinda di Giuseppe » 88,50
81. Bustini Benedetti Gabriella di Onorato » 86 —
82. Savazzi in Masini Anna Maria di Pietro » 85 —
83. Marta Giacomelli Clelia fu Cirillo Arturo » 83,66
84. Baldoni in Biasin Gina di Leonardo » 83 —
85. Spada in Pesenti Amalia fu Carlo » 82,875
86. Bonadiman Papalini Leonia fu Teodoro » 80,25
87. Fontana in Venuta Maria di Ernesto » 79,25
88. Consiglio Anna Maria fu Antonio » 78,75
89. Toschi Giovanna di Attilio » 78,75
90. Iaeggi Frida di Adolfo » 78,625
91. Detassis Ernesto di Augusto » 77,875
92. Serreli in Tanda Anna di Carlo » 77,50
93. Fracassetti Maria Pia fu Domenico » 77,50
94. Galleni Anna Maria fu Pietro » 76,75
95. Castelpietra Bruno fu Silvio » 75 —
96. Scorcioni Margherita fu Savino » 74,375
97. Polacco in Saba Maria Grazia di Arnaldo » 73,75
98. Manghi Alda di Alberto » 72,50
99. Gulli in Tavella Jolanda Maria fu Damiano » 72,125
100. Segat Giovanni Battista di Giovanni Battista » 72 —
101. Leva in Fulignot Livia fu Luigi » 71,25
102. Kerschbaumer-Roma Nives fu Luigi punti 69,50
103. Ferrazzano Filippo di Davide » 69,50
104. Burich Dora di Enrico » 69,25
105. Caliento Ida fu Ernesto » 69 —
106. Nicolosi Francesco » 68,50
107. Prati Antonia fu Carlo » 67,50
108. Tamassia Vezio fu Licinio » 65,625
109. Testa Donatella di Girolamo » 65 —
110. Filippini Anna Maria di Vincenzo » 64,50
111. D'Angelo Maria Costanza fu Valentino » 64 —
112. Magi Giuseppina fu Francesco » 63 —
113. Belmonte Filomena fu Umile » 62,375
114. Marinoni Elisabetta fu Francesco » 62 —
115. Arcelli Fontana Angiola fu Cesare » 61,375
116. Darbo in Donzelli Emilia fu Giovanni » 60,25
117. De Bellis Anna fu Michele » 60,25
118. Barbieri Luisa di Estero » 60 —
119. Valentino Giuseppina di Giuseppe » 59,375
120. Perrone Maria Grazia fu Luigi Antonio » 58,25
121. Vernaglione Giuseppe di Vincenzo » 58,25
122. Sabatini Anna Maria di Gioacchino » 56,75
123. Mascaro Francesco di Pasquale » 56 —
124. Tansini Giovanna di Carlo » 55,75
125. Viero Francesco fu Francesco » 54,75
126. Mastronicola Carolina di Francesco » 54,25
127. Pinto Carla Silvia fu Federico » 54 —
128. Busato Wanda in Bertoldi fu Giovanni » 53,281
129. Malorni Lucia fu Alberto » 53 —
130. Pirozzi Giovanni fu Savino (invalido di guerra) » 52,50
131. Sasso Gina fu Massimo » 51,875
132. Mercuri Iside di Venanzio » 51,50
133. Passerini Gianna di Giovanni » 49,50
134. D'Alba Antonia fu Francesco » 46,75
135. Santonastaso Gallo Iolanda di Domenico » 46,75
136. Amerini Enzo di Giuseppe » 46 —
137. Deidda Armando fu Francesco » 46 —
138. Signoroni Fulvia di Vittorio » 45,75
139. De Palma in Cerini Marta di Giuseppe » 43,75
140. Resentera Carmen di Ernesto Quintino » 43 —
141. Ragazzi in Cavezzan Pierina fu Celso » 41,50
142. Corso Carlo di Girolamo » 37 —
143. Vinci Carmela di Michele » 35 —
144. Aito Silvana di Alessandro » 33,50
145. Di Girolamo Filippo di Angelo » 32,25
146. Cardellicchio Concetta fu Gaetano » 30 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1952
Registro n. 25, *foglio n.* 377. — BARONE

(3149)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria del concorso a dieci posti di aiuto disegnatore aggiunto (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale degli aiutanti disegnatori dell'Amministrazione militare marittima, indetto con decreto Ministeriale 16 ottobre 1950

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 16 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1950, registro n. 13, foglio numero 111, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di aiuto disegnatore aggiunto, nel ruolo del personale degli aiutanti disegnatori aggiunti dell'Amministrazione militare marittima, ripartiti nei seguenti servizi:

I) Servizio delle costruzioni navali e meccaniche: posti n. 4;

II) Servizio delle armi ed armamenti navali posti n. 4;

III) Servizio del genio militare per la marina posti n. 2.

Visto il decreto Ministeriale 20 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1951, registro n. 16, foglio n. 119, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice ed in particolare il verbale n. 27, nel quale sono state formate le graduatorie dei candidati che hanno superato gli esami del concorso;

Riconosciuto la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito formate dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per esami a dieci posti di aiuto disegnatore aggiunto (grado 12°, gruppo *C*) nel ruolo del personale degli aiutanti disegnatori dell'Amministrazione militare marittima, per i servizi rispettivamente indicati, indetto con il decreto Ministeriale 16 ottobre 1950:

I. — *Servizio delle costruzioni navali e meccaniche*
(Posti messi a concorso n. 4)

Battolla Mario, punti 17,46, combattente, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Bertonati Eugenio, punti 17,23, combattente.
Tursi Francesco, punti 16,895, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Bianco Antonio, punti 16,75.
Cavana Riccardo, punti 16,635, combattente, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Elena Gino, punti 16,605, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Ambrosino Mario, punti 16,55.
Mignogna Cosimo, punti 16,45.
Schiavone Elmino, punti 16,27.
Garella Umberto, punti 15,725, combattente.
Pulcinelli Cartesio, punti 15,50, combattente.
Spera Giuseppe, punti 15,435
Inversi Carlo, punti 15,325, combattente.
Nitti Vincenzo, punti 15,30.
Gargiulo Antonio, punti 15,275.
Maio Vincenzo, punti 15,24.
Porzio Vincenzo, punti 15,055.
Borgia Michele, punti 15.
Cammilli Lino, punti 14,805.
Ferrari Luigi, punti 14,58.
Falcone Giuseppe, punti 14,25, combattente.

II. — *Servizio delle armi ad armamenti navali*
(Posti messi a concorso n. 4)

Battolla Mario, punti 17,71, combattente, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Schiavone Elmino, punti 17,07.
Chiaia Francesco, punti 16,72.
Cama Antonino, punti 16,70, combattente.
Bianco Antonio, punti 16,65.
Cavana Riccardo, punti 16,635, combattente, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Bertonati Eugenio, punti 16,63, combattente.
Elena Gino, punti 16,605, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Dominici Giovanni, punti 16,385.
Garella Umberto, punti 15,825, combattente.
Greco Angelo, punti 15,395.
Gargiulo Antonio, punti 15,275.
Bossi Giovanni, punti 15,23, combattente.
Carenza Eugenio, punti 15,15.
Cammilli Lino, punti 15,005.
Pulcinelli Cartesio, punti 14,70, combattente.
Falcone Giuseppe, punti 14,45, combattente.
Spera Giuseppe, punti 14,335.
Inversi Carlo, punti 14,125, combattente.

III. — *Servizio del Genio militare per la marina*
(Posti messi a concorso n. 2)

Battolla Mario, punti 17,71, combattente.
Schiavone Elmino, punti 16,87.
Elena Gino, punti 16,605, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Greco Angelo, punti 16,595.
Dominici Giovanni, punti 16,585.
Chiaia Francesco, punti 15,82.
Bertonati Eugenio, punti 15,73, combattente.
Urzì Renato, punti 15,25.
Gargiulo Antonio, punti 14,775.
Porzio Vincenzo, punti 14,655.
Cavana Riccardo, punti 14,635, combattente, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Garella Umberto, punti 14,525, combattente, dipendente non di ruolo dell'Amministrazione militare marittima.
Spera Giuseppe, punti 14,335.
Presicce Aldo, punti 14,265.
Inversi Carlo, punti 14,225.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, per i servizi sottoindicati:

I. — *Servizio delle costruzioni navali e meccaniche*

1. Battollà Mario
2. Bertonati Eugenio
3. Tursi Francesco
4. Bianco Antonio

II. — *Servizio delle armi ed armamenti navali*

1. Battollà Mario
2. Schiavone Elmino
3. Cama Antonino
4. Cavana Riccardo

III. — *Servizio del Genio militare per la marina*

1. Battolla Mario
2. Schiavone Elmino

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei per i Servizi sottoindicati:

I. — *Servizio delle costruzioni navali e meccaniche*

1. Cavana Riccardo
2. Elena Gino
3. Ambrosino Mario
4. Mignogna Cosimo
5. Schiavone Elmino
6. Garella Umberto
7. Pulcinelli Cartesio
8. Spera Giuseppe
9. Inversi Carlo
10. Nitti Vincenzo
11. Gargiulo Antonio
12. Maio Vincenzo
13. Porzio Vincenzo
14. Borgia Michele
15. Cammilli Lino
16. Ferrari Luigi
17. Falcone Giuseppe

II. — *Servizio delle armi ed armamenti navali*

1. Chiaia Francesco
2. Bianco Antonio
3. Bertonati Eugenio
4. Elena Gino
5. Dominici Giovanni
6. Garella Umberto
7. Greco Angelo
8. Gargiulo Antonio
9. Bossi Giovanni
10. Carenza Eugenio
11. Cammilli Lino
12. Pulcinelli Cartesio
13. Falcone Giuseppe
14. Spera Giuseppe
15. Inversi Carlo

III. — *Servizio del Genio militare per la marina*

1. Elena Gino
2. Greco Angelo
3. Dominici Giovanni
4. Chiaia Francesco
5. Bertonati Eugenio
6. Urzì Renato
7. Gargiulo Antonio
8. Porzio Vincenzo
9. Cavana Riccardo
10. Garella Umberto
11. Spera Giuseppe
12. Presicce Aldo
13. Inversi Carlo

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 marzo 1952

p. *Il Ministro*: MALINTOPPI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1952
Registro n. 10, foglio n. 267

(3147)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Massa Carrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il proprio decreto n. 351 in data 6 marzo 1951, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami pel conferimento dei posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Massa Carrara al 30 novembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 8436 del 30 maggio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1952, n. 132, col quale si depennava dalle sedi a concorso la 2ª condotta ostetrica di Fosdinovo, perchè soppressa a seguito di revisione dell'organico dei posti sanitari del Comune;

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20443/11826, in data 7 febbraio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 20 febbraio 1952;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui in narrativa, per le condotte ostetriche vacanti nella provincia di Massa Carrara alla data del 30 novembre 1950:

	Candidata		Punti
1.	Angelotti Luigia	punti	65,550
2.	Bertonelli Ginevra	»	63,331
3.	Papini Anita	»	60,628
4.	Castelvecchio Giovanna	»	59,960
5.	Lombardini Doria	»	59,290
6.	Celoria Angela	»	58,762
7.	Viani Teresa	»	55,703
8.	Balducci Livia	»	55,399
9.	Cecconi Norma	»	52,642
10.	Silvestri Lenzoni Maria	»	52,189
11.	Pardini Virginia	»	52,122
12.	Pavanelli Giulia	»	51,668
13.	Soccini Carmela	»	51,534
14.	Pagliai Caterina	»	51,320
15.	Medici Bice	»	51,198
16.	Grassi Angela	»	50,742
17.	Ciniglio Maura	»	50,734
18.	Ballarini Maffalda	»	50,569
19.	Trivelloni Luisa	»	50,152
20.	Tosoni Crezzini G.	»	50,133
21.	Allegri Luisella	»	50,108
22.	Barani Ilda	»	50,090
23.	Beneventi Maddalena	»	50,074
24.	Lodovici Armida	»	50,000
25.	Cavicchioli Fernanda	»	49,604
26.	Grotti Diva	»	49,254
27.	Appolloni Lisetta	»	49,250
28.	Masi Siliana	»	48,400
29.	Bruschi Adriana	»	48,250
30.	Toni Luciana	»	48,180
31.	Solleciti Ilia	»	48,000
32.	Papini Bruna	»	47,995
33.	Peri Lucia	»	46,826
34.	Tonlazzerini Fernanda	»	46,033
35.	Nencini Santina	»	45,710
36.	Tosi Anna	»	45,000
37.	Netti Anna	»	44,418
38.	Della Zoppa Aurora	»	43,815
39.	Pellegrini Lida e Petacchi Alfonsina (pari merito)	»	43,000
40.	Giorgi Ilva	»	42,090
41.	Testa Niria	»	40,126

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Massa, addì 16 giugno 1952

Il prefetto: GIUA-LOY

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il proprio decreto n. 351 in data 6 marzo 1951, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami pel conferimento dei posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Massa Carrara al 30 novembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 8436 del 30 maggio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1951, n. 132, col quale si depennava dalle sedi a concorso la 2ª condotta ostetrica di Fosdinovo, perchè soppressa a seguito di revisione dell'organico dei posti sanitari del Comune;

Visto il proprio decreto n. 9031 in data 16 maggio 1952, col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee al concorso indicato;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le dichiarazioni di preferenza contenute nelle domande delle candidate;

Decreta:

Le sottoindicate concorrenti, risultate idonee al concorso di cui in narrativa, sono dichiarate vincitrici delle sedi di condotta a fianco di ciascuna indicata:

1. Angelotti Luigi Massa Quercioli;
2. Bertonelli Ginevra: Massa (destra del Frigido);
3. Papini Anita Carrara (Bedizzano);
4. Castelvecchio Giovanna: Bagnone;
5. Lombardini Doria. Mulazzo;
6. Viani Teresa: Zeri.

L'ostetrica Celoria Angela non è stata dichiarata vincitrice per alcun posto a concorso perchè le due sole condotte ostetriche che la stessa aveva indicato nell'ordine di preferenza indicate nella domanda, sono state occupate dalle concorrenti che la precedono in graduatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Massa, addì 16 giugno 1952

Il prefetto: GIUA-LOY

(3063)

PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a nove posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949, indetto con decreto prefettizio n. 2520/50 del 13 maggio 1951;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata le seguente graduatoria di merito delle concorrenti a nove posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949:

	Candidata		Punti	
1.	Di Cataldo Assunta	punti	56,34	su 100
2.	Zacà Antonia	»	54,56	»
3.	Spano Gelsomina	»	54,21	»
4.	Leone Antonia	»	52,48	»
5.	Spagnoletti Caterina	»	51,84	»
6.	Benatti Magda	»	51,39	»
7.	Vitillo Addolorata	»	51,37	»
8.	Schiavone Maria	»	51,15	»
9.	D'Amato Vita	»	50,87	»
10.	Mignani Irma	»	50,65	»
11.	Cosettini Bianca Isabella	»	50,37	»
12.	Ungarelli Luciana	»	50,12	»
13.	Cavalera Anna	»	50,03	»
14.	Fischer Margherita, ex aequo in ordine di preferenza per età	»	50 —	»
15.	Falerno Albina, ex aequo in ordine di preferenza per età	»	50 —	»
16.	Pinotti Lina	»	49,50	»
17.	Giaccari Francesca Otilia	»	49,44	»

18. Casaluci Silvia . . . . . punti 49,43 su 100
19. Arachi Teresa . . . . . » 49,35 »
20. Bulgarelli Lidia . . . . . » 49,12 »
21. Bianco Tosca . . . . . » 49 — »
22. Gaibazzi Maria . . . . » 48,75 »
23. Perrone Elena . . . . » 48,50 »
24. Tramacere Lucia . . . . » 48,46 »
25. Perrone Crocifissa . . . . » 48,28 »
26. Raganato Gaetana . . . . » 48,25 »
27. Pavanelli Giulia . . . . . » 48,12 »
28. Severi Elvira . . » 48,03 »
29. Giaracuni Paola Tommasina . . » 48 — »
30. Turlizzi Cristina . . » 47,76 »
31. Rizzo Maria Domenica . . » 47,60 »
32. De Savio Antonietta . . » 47,50 »
33. Baldassarre Livia » 47,18 »
34. Rossetti Luigia, ex aequo in ordine di preferenza per età » 47 — »
35. Cremona Eva, ex aequo in ordine di preferenza per età . » 47 — »
36. Bisignano Maria » 46,93 »
37. Epifani Clara . . . . » 46,90 »
38. Ferri Flora . . . . » 46,75 »
39. Bolzoni Giovanna . . . » 45,75 »
40. Baldassarre Giuseppa » 45,71 »
41. Brandi Maddalena, ex aequo in ordine di preferenza per età » 45 — »
42. Guerri Palmira, ex aequo in ordine di preferenza per età » 45 — »
43. Tramacere Lidia . » 44,79 »
44. Chetta Virginia . . » 44,50 »
45. Riccardo Paola . » 43,03 »
46. Ricchiello Elisabetta » 42,65 »
47. Gallone Palma . . » 42,62 »
48. Di Giuseppe Maria Carmela . » 42,50 »
49. Corchia Ermelinda . » 42,28 »
50. Santo Ines . . . » 42,25 »
51. Greco Cosima . . . » 42 — »
52. Grassi Emilia . » 41,28 »
53. Quarta Autilia . . » 40,40 »
54. De Lazzaro Lucia » 40,28 »
55. Ciardo Clelia . . » 37,78 »
56. De Pascalis Addolorata . » 37,06 »
57. Quarata Emma . . » 37 — »
58. Greco Carmela » 36,68 »
59. Trombetta Zoe, coniugata, ex aequo in ordine di preferenza per sistemazione di famiglia » 35 — »
60. Antermite Rita, ex aequo in ordine di preferenza per sistemazione di famiglia » 35 — »

Non idonee per non aver raggiunto il punteggio di 35/cinquantesimi nella prova orale:

1. Picciolo Elisabetta;
2. Pellegrino Natalina.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 9 giugno 1952

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 7 giugno 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del pubblico concorso a nove posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949;

Viste le domande delle prime graduate per quanto concerne la liquidazione delle sedi in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indicate:

1. Di Cataldo Assunta: Lecce (2ª Condotta);
2. Zacà Antonia: Alezio;
3. Spano Gelsomina: Galatina (1ª Condotta);
4. Leone Antonia: Alessano;
5. Benatti Magda: San Cesario di Lecce;
6. Vitillo Addolorata: Lequile;
7. Schiavone Maria: San Donato di Lecce (frazione Galugnano (2ª Condotta);
8. D'Amato Vita: Parabita (1ª Condotta);
9. Mignani Irma: Taviano (1ª Condotta).

La concorrente Spagnoletti Caterina, classificata al 5° posto, non viene dichiarata vincitrice di alcuna sede, essendo stata la condotta per la quale ha concorso assegnata ad altra concorrente, che la precede in graduatoria.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 9 giugno 1952

Il prefetto: MIGLIORE

(3064)

PREFETTURA DI CATANIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio 6 febbraio 1952, n. 6105, col quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1946, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'altro decreto prefettizio 6 febbraio 1952, n. 6106, col quale sono state assegnate le condotte mediche ai candidati del suddetto concorso dichiarati vincitori;

Visto il successivo decreto prefettizio 10 maggio 1952, numero 22311, col quale sono state apportate delle modificazioni al succitato decreto n. 6106, in conseguenza della mancata accettazione del posto da parte di alcuni dei medici prescelti;

Considerato che in seguito alla rinuncia dei medici Galizia Vincenzo e Squadrito Rosario, assegnatari, rispettivamente, delle condotte mediche di Biancavilla (1ª condotta) e di Bronte, occorre provvedere alla nomina dei concorrenti dichiarati idonei che li seguono immediatamente nella graduatoria anzidetta e che hanno chiesto le suddette sedi in ordine di preferenza;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai medici sottoelencati è assegnata la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Leone Stefano: Viagrande;
2) Anile Michelangelo: Biancavilla (1ª condotta);
3) Meli Nunzio: Bronte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 31 maggio 1952

Il prefetto: STRANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio 6 febbraio 1952, n. 6105, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1946;

Visto l'altro decreto prefettizio 6 febbraio 1952, n. 6106, col quale sono state assegnate le condotte mediche ai vincitori del suddetto concorso;

Visti i successivi decreti prefettizi n. 22311 e n. 25653, rispettivamente in data 10 maggio 1952 e 31 maggio 1952, con i quali sono state apportate delle varianti al decreto suddetto di assegnazione delle sedi;

Considerato che i medici Giallongo Angelo, Meli Nunzio, Anile Michelangelo e Tantillo Salvatore hanno rinunciato alla nomina per le condotte rispettivamente assegnate di Gram-

michele, di Randazzo, di Aci Bonaccorsi e di Palagonia, e che i medici Li Favi Amerigo e Mannino Gaetano, dichiarati rispettivamente vincitori per le sedi di Caltagirone (frazione Mazzarrone, Granieri e San Pietro) e di Castiglione di Sicilia (frazione Passopisciaro), hanno fatto conoscere che intendono optare rispettivamente per le sedi di Grammichele e di Randazzo;

Ritenuto, pertanto, che occorre provvedere alla nuova assegnazione delle sedi rimaste o che rimarranno vacanti;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Ai medici sotto elencati è assegnata la condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Li Favi Amerigo: Grammichele;
2) Mannino Gaetano: Randazzo;
3) Calì Nicola: Aci Bonaccorsi;
4) Russo Concetto: Palagonia;
5) Giurbino Francesco: Caltagirone (frazione Mazzarrone, Granieri e San Pietro);
6) Petrina Giuseppe: Castiglione di Sicilia (frazione Passopisciaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 13 giugno 1952

Il prefetto: STRANO

(3051)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 37597 del 29 novembre u. s. con il quale è stato provveduto alla dichiarazione dei candidati vincitori per ciascuno dei posti di medico condotto messi a concorso col decreto prefettizio del 18 luglio 1950;

Veduta la nota di rinuncia del dott. Bartoli Edgardo al posto della condotta medica di Filottrano (frazione Montoro);

Ritenuto che il dott. La Gioia Michele ha diritto alla nomina al posto della terza condotta medica del comune di Filottrano (frazione Montoro) in base all'ordine di graduatoria alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. La Gioia Michele è assegnato alla condotta medica di Filottrano (frazione Montoro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 7 giugno 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 29 novembre 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1949 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Veduta la deliberazione n. 303 in data 9 corr. mese della Giunta comunale di Fabriano, con la quale il dott. Morbiducci Giuseppe viene dichiarato rinunciatario al posto di medico condotto di Albacina;

Ritenuto che il dott. Mainolfi Francesco ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Albacina (Fabriano) in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria, e per effetto della succitata deliberazione;

Visto l'art. 26 del degio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mainolfi Francesco è assegnato alla condotta medica di Albacina (Fabriano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 10 giugno 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 15903 del 6 maggio 1952, con il quale il dott. La Gioia Michele veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Arcevia (Palazzo);

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 37594 del 21 novembre 1951;

Veduta la nota di rinuncia del dott. La Gioia Michele al posto della condotta medica summenzionata;

Ritenuto che il dott. Lazzarotto Fabio ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Arcevia (Palazzo) in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza della rinuncia dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Lazzarotto Fabio è assegnato alla condotta medica di Arcevia (Palazzo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 16 giugno 1952

Il prefetto: DONADU

(3050)

PREFETTURA DI TERAMO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 7 febbraio 1952, n. 2541, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto 7 febbraio 1952, n. 2542, con il quale si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso e successive modifiche;

Visto che i dottori Sabatucci Salvatore e Antonini Alfonso hanno rinunziato alla sede di Crognaleto (1ª zona);

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la predetta condotta il concorrente idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente, il dott. Vicerè Ernesto, appositamente interpellato, ha accettato la condotta stessa;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Viceré Ernesto è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Crognaleto (1ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 19 giugno 1952

Il prefetto: LONGO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 7 febbraio 1952, n. 2541, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto in data 7 febbraio 1952, n. 2542, con il quale si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso e successive modifiche;

Visto che i dottori Volpi Giuseppe, Moschetta Emilio e Sabatucci Salvatore, vincitori del concorso per la condotta medica di Civitella del Tronto (3ª zona), hanno rinunziato a detta sede;

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la predetta condotta il concorrente idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente è dott. Di Carlo Antonio;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Di Carlo Antonio è dichiarato vincitore della condotta medica di Civitella del Tronto (3ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 19 giugno 1952

Il prefetto: LONGO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 7 febbraio 1952, n. 2541, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto 7 febbraio 1952, n. 2542, con il quale si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso;

Visto che il dott. Como Fernando ha rassegnato le dimissioni dal posto di medico condotto di Civitella del Tronto (2ª zona);

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la predetta condotta il concorrente idoneo che segue nella graduatoria il dimissionario e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente, il dott. Sabatucci Salvatore, appositamente interpellato, ha accettato la condotta stessa;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Sabatucci Salvatore è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Civitella del Tronto (2ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 20 giugno 1952

Il prefetto: LONGO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio in data 7 febbraio 1952, n. 2541, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 27 dicembre 1950, n. 18466;

Visto il decreto 7 febbraio 1952, n. 2542, con cui si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso e successive modifiche;

Visto che i dottori Antonini Alfonso e Vicerè Ernesto, vincitori del concorso per la condotta medica di Valle Castellana (2ª zona) hanno rinunziato a detta sede.

Ritenuto di dover dichiarare vincitore per la predetta condotta il concorrente idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente è il dott. Di Leonardo Biagio;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Di Leonardo Biagio è dichiarato vincitore della condotta medica di Valle Castellana (2ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 20 giugno 1952

Il prefetto: LONGO

(3076)

PREFETTURA DI FORLI'

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Considerato che il dott. Salvatori Edgardo, con lettera diretta al sindaco di San Giovanni in Marignano, ha dichiarato di rinunciare alla seconda condotta medica di quel Comune;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunciatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Golfarelli Bruno è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di San Giovanni in Marignano, seconda condotta.

Forlì, addì 17 giugno 1952

Il prefetto: QUERCI

(3058)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.